

Romauro Ben Stabili

La Commissione Tecnica Consultiva Immobiliare, nell'adunanza del 28 ottobre 1947, ha espresso parere favorevole per la concessione del mutuo nella misura di lire 1.050.000, ivi comprese le spese contrattuali.

Per quanto riguarda la circostanza che l'appartamento è attualmente occupato da terzi, il Cataldo ha fatto presente: 1°) che l'alloggio dov'egli abita (sito alla via di Ripetta) è stato recentemente venduto e che l'acquirente lo ha invitato a lasciare libero l'appartamento al più presto possibile, di guisa che egli rischia di venire a trovarsi senza abitazione; 2°) che l'alloggio di Via Tacito è abitato da suoi parenti i quali si sono impegnati a liberare l'appartamento stesso entro breve termine; 3°) che il fatto che l'alloggio di via Tacito, da acquistarsi dal Cataldo, sia occupato, gli consentirà di effettuare l'acquisto ad un prezzo sensibilmente inferiore a quello richiesto, a parità di condizioni, per un appartamento libero, potendo egli così riunire delle condizioni di favore previste dal citato regolamento 14 febbraio 1947.

La Commissione del Personale ha tuttora ritenuto (seduta del 5.12.1947) che il mutuo suddetto, in quanto destinato all'acquisto di un appartamento occupato, non possa essere concesso alle condizioni previste dal citato Regolamento 14 febbraio 1947, la cui finalità è quella di dare agli impiegati dell'I.R.A. la possibilità di acquistare, con mutuo dell'Istituto, un alloggio per sé e per la propria famiglia, mentre nel caso in esame tale scopo verrebbe ad essere frustrato, almeno finché il suddetto